

Scheda Dati generali

Corpo Idrico sotterraneo

Un corpo idrico sotterraneo è un *“volume distinto di acque sotterranee contenute da una o più falde acquifere”*, dove per falda acquifera si intende *“uno o più strati sotterranei di roccia o altri strati geologici di porosità e permeabilità da consentire un flusso significativo di acque sotterranee o l'estrazione di quantità significative di acque sotterranee”* (D.lgs. 152/2006, art. 54). Nel 2009 è stato emanato il D.lgs. n. 30, che recepisce la direttiva europea 2006/118/CE e integra il D.lgs. 152/06 per le acque sotterranee.

Il corpo idrico è l'elemento base su cui sono incentrati i sistemi di monitoraggio, le analisi delle pressioni e degli impatti derivanti dalle attività antropiche, l'identificazione dello stato di qualità ambientale e delle misure da mettere in atto per raggiungere lo stato ambientale Buono e il controllo della relativa efficacia.

Nel 2006 (anno di approvazione del primo PTA), ARPA VdA monitorava 4 corpi idrici sotterranei porosi significativi: piana di Aosta, piana di Pont St. Martin, piana di Verrès, piana di Morgex. Il monitoraggio secondo il D.lgs. 30/2009 ha avuto inizio nel 2010; a partire dal 2015 è stato possibile, grazie alla disponibilità di nuovi dati, estendere il monitoraggio ad altri due corpi idrici: conca di Châtillon e conca di Courmayeur.

La metodologia di riferimento per l'identificazione dei corpi sotterranei ai sensi del D.lgs. 30/2009 definisce, a livello nazionale, sette tipologie di “complessi idrogeologici”. L'intero territorio della Valle d'Aosta, sulla base dei criteri contemplati dal D.lgs. 30/09, può essere suddiviso tra due dei suddetti sette complessi idrogeologici:

- **AV = Alluvioni vallive** del fondovalle principale, a cui afferiscono quattro principali corpi idrici (piana di Aosta, piana di Pont St. Martin, piana di Verrès, piana di Morgex), inquadrabili nella tipologia degli “Acquiferi liberi a flusso intergranulare significativo superficiale”.
- **LOC = Acquiferi locali**, a cui può genericamente essere riferita tutta la restante porzione di territorio (ovvero la stragrande maggioranza di esso), corrispondente sia a zone montuose impostate in roccia (in assoluta prevalenza metamorfiche) che ospitano numerosissime sorgenti (captate e non captate), sia a zone di fondovalle o di testata valliva impostate in corrispondenza di depositi non alluvionali (ad es. morenici). La conca di Châtillon e la conca di Courmayeur rientrano in questa tipologia.

I dati caratterizzanti i 6 corpi idrici sotterranei monitorati sono:

Codice Corpo Idrico	Nome Corpo Idrico	Area (kmq)	Tipologia	Sistema
IT0201VA	Piana di Aosta	43,8	AV Alluvioni vallive	Superficiale di pianura
IT0202VA	Piana di Pont St. Martin	4,0	AV Alluvioni vallive	Superficiale di pianura
IT0203VA	Piana di Verrès	10,8	AV Alluvioni vallive	Superficiale di pianura
IT0204VA	Piana di Morgex	7,9	AV Alluvioni vallive	Superficiale di pianura
IT0205VA	Conca di Courmayeur	1,9	LOQ Acquiferi locali	Collinare montano
IT0206VA	Conca di Châtillon	3,2	LOQ Acquiferi locali	Collinare montano

Per maggiori informazioni si rimanda al documento di PTA (Allegato 1 – Aggiornamento delle caratteristiche del bacino idrografico).